

N. 75

Ottobre 2019



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - Ufficio di Bolzano

ATTENTI ALLA TRUFFA Come individuare e proteggersi da annunci immobiliari fraudolenti



©Designed by Freepik

Stefano sta cercando su Internet un alloggio per il suo anno di Erasmus e trova un'offerta allettante: una camera in posizione centrale ad un prezzo accessibile. L'appartamento non deve nemmeno vederlo, basta **bonificare subito una mensilità e la cauzione**.

Chiunque sia alla ricerca di un nuovo posto in cui vivere da studente o lavoratore sa che i portali online sono indispensabili quando si cerca un alloggio. Ma in Internet si trovano anche un sacco di truffatori. Non inviate quindi mai i vostri dati bancari e le copie delle vostre carte d'identità a persone sconosciute, **non effettuate bonifici fino a quando non avete visionato l'immobile**, verificate se l'indirizzo esiste realmente e utilizzate la **ricerca inversa delle immagini** con un motore di ricerca che vi dice se le foto sono già state utilizzate per un altro annuncio con un indirizzo diverso.

Leggete sul sito del Centro Europeo Consumatori come va a finire la storia di Stefano (<https://bit.ly/2mc8fy5>).

VOLI Aigle Azur cancella tutti i voli

Un altro nome si aggiunge alla lista delle compagnie aeree in dissesto economico: il vettore francese **Aigle Azur** è in amministrazione controllata dallo scorso 2 settembre ed ha **annullato tutti i voli**. Alcune compagnie aeree offrono delle tariffe speciali per chi ha necessità di acquistare nuovi biglietti. L'elenco completo dei vettori è disponibile sul sito di Aigle Azur (<https://www.aigleazur.online/>).

Data la sua situazione finanziaria Aigle Azur non è in grado di procedere ai rimborsi o al pagamento di compensazioni per i voli cancellati. È possibile insinuarsi al passivo fallimentare compilando il modulo web in lingua francese accessibile attraverso il sito web della compagnia, anche se con poche probabilità di successo.

Il CEC consiglia vivamente a coloro che hanno acquistato il biglietto utilizzando la **carta di credito** di contattare la società emittente la carta medesima ed attivare la procedura di **charge back** per il recupero delle somme pagate.



PAGAMENTI TRANSFRONTALIERI

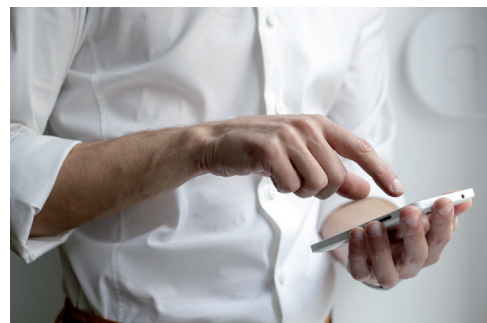
Nuova sentenza della CGUE sugli addebiti diretti SEPA

I colleghi del Centro Europeo Consumatori Austria (<https://bit.ly/2kX3M1I>) ci hanno segnalato un'azione legale dell'associazione austriaca per l'informazione dei consumatori (VKI) contro la Deutsche Bahn. Per il VKI la clausola in base alla quale il pagamento mediante **addebito diretto** era possibile solo per i consumatori con domicilio in Germania, viola il Regolamento SEPA dell'UE.

La Corte di giustizia arriva alla stessa conclusione: Se un consumatore desidera pagare mediante addebito diretto SEPA, ciò non gli può essere impedito solo per il fatto che il suo conto bancario non sia in un determinato Stato membro (ad es. in Germania). La CGUE ha inoltre dichiarato che è irrilevante se i clienti hanno anche altri metodi di pagamento tra cui scegliere.



CASO DEL MESE



Un consumatore italiano decise di approfittare della possibilità di aprire e gestire un **conto corrente** mediante il proprio **smartphone**: il conto venne aperto ed il consumatore versò una somma di circa 2.000 Euro. Dopo nemmeno un giorno egli si accorse che venne effettuato un trasferimento bancario di Euro 1.000 ad un'azienda a lui sconosciuta. Questo si ripeté anche una seconda volta, per cui il conto risultava azzerato. Il consumatore immediatamente contattò il servizio clienti per cancellare i bonifici non autorizzati, inoltrando anche copia delle denunce fatte alla Polizia in Italia. Non riuscendo a risolvere il problema con la banca con sede in Germania, egli si rivolse al Centro Europeo Consumatori Italia (CEC) il quale inoltrò la pratica ai colleghi del CEC Germania. Tramite il CEC Germania fu possibile cancellare e recuperare una transazione non autorizzata. Per l'altra transazione da annullare, il CEC si rivolse all'**Arbitro bancario e finanziario competente in Germania**. L'Arbitro bancario decise a favore del consumatore perché egli si era attivato immediatamente nel contestare il bonifico non autorizzato e grazie all'aiuto del CEC il consumatore alla fine recuperò l'intera somma.

Per questioni di consumo transfrontaliero:
Centro Europeo Consumatori Italia
ufficio di Bolzano - Via Brennero 3
Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,
info@euroconsumatori.org,
www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.